



DELIBERA N. 153/2021/ADSP-MTMI DEL COMITATO PORTUALE

Seduta del 30/6/2021

Il Comitato Portuale:

Con la presenza di Andrea AGOSTINELLI – Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, e di Filippo M. PARISI – Comandante in seconda della Capitaneria di Porto di Crotone, delegato dal Comandante – *Vicepresidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Giancarlo SALVEMINI - Comandante della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro - Membro;
2. Francesco CILLO - Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro - Membro;
3. Ermenegilda TRIPODI - Delegata dal Provveditore Interregionale alle OO. PP. Sicilia - Calabria di Reggio Calabria con nota prot. 13479 del 24/6/2021- Membro;
4. Claudio CARRAVETTA - Dirigente del Settore Trasporti, delegato dal Presidente della Provincia di Cosenza con nota prot. 22377 del 29/6/201- Membro;
5. Ilario SORGIOVANNI - Assessore all'Urbanistica del Comune di Crotone, delegato dal Sindaco- Membro;
6. Claudio MALAVOLTA - Vicesindaco del Comune di Corigliano Rossano- Membro;
7. Aldo ALESSIO - Sindaco del Comune di Gioia Tauro - Membro;
8. Giuseppe SPIZZIRRI - Rappresentante della Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza, delegato dal Presidente - Membro;
9. Vito FODERARO - Rappresentante della categoria degli spedizionieri- Membro;
10. Francesco SORRENTI - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell'ambito portuale - Membro;
11. Daniele CARATOZZOLO - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell'ambito portuale - Membro.

VISTA la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO l'art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;

VISTO il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;

VISTO l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità, per come previsto dal precedente D.L. gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale (AdSP) dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18.02.2020 con il quale il contrammiraglio dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** l'art. 22, comma 1, del D. L.gs. 4/8/2016, n. 169, che stabilisce che gli organi delle autorità portuali, soppresse in forza della predetta norma, restano in carica fino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la nota prot. 25755 del 23/9/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, con la quale ha chiarito come gli organi operanti fino all'insediamento dei nuovi dovranno valutare la necessità di adottare i provvedimenti di competenza;
- VISTE** le circolari emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti afferenti la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale;
- VISTA** da ultimo la circolare prot. 9381 del 2/4/2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inerente la Relazione annuale per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. c) e dell'art. 16, comma 2, della L. 84/94 come modificati dal D. L.gs. 4/8/2016, n. 169;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, lett. c) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato Portuale il compito di approvare la relazione annuale sull'attività svolta dall'Autorità Portuale;
- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del Comitato Portuale del 30/6/2021, la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2019, è stata sottoposta all'esame dell'organo per la prescritta approvazione;
- VISTO** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta di cui al punto precedente (*votanti 13; favorevoli 12; contrari 0; astenuti 1 Sorgiovanni*), come risulta dal verbale della seduta;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DELIBERA

E' approvata la relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2020, nella formulazione allegata alla presenta Delibera per farne parte integrante.

Copia delle presente Delibera unitamente al documento allegato sia inviata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per quanto di competenza

Gioia Tauro, li 30 Giugno 2021

IL SEGRETARIO DEL COMITATO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
Dott. Andrea AGOSTINELLI

Firmato digitalmente da

ANDREA AGOSTINELLI

SerialNumber =
TINIT-GSTNDR59A05F205N
C = IT
Data e ora della firma:
30/06/2021 15:22:05



RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ
DELL'AUTORITÀ PORTUALE NEL CORSO DELL'ANNO 2020
(art.9, comma 3, lett. c) ed art. 16, comma 2, L. n.84/94)

1	ASPETTI ORGANIZZATIVI	3
1.1	<i>Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla riorganizzazione della struttura organizzativa in ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in smart-working e gli eventuali costi sostenuti.</i>	3
1.2	<i>Compilazione della Tabella relativa al personale</i>	4
2	ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	5
2.1	<i>Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione</i>	5
2.2	<i>Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione</i>	13
	<i>energetica e ambientale del sistema portuale..</i>	13
2.3	<i>Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.</i>	16
2.4	<i>Compilazione della tabella allegata con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.</i>	16
2.5	<i>Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.</i>	16
2.6	<i>Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.</i>	16
2.7	<i>Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.</i>	16
3	Attività svolte in ambito portuale	17
3.1	<i>Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94</i>	17
3.1.1	<i>Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.</i>	17
3.1.2	<i>In considerazione della proroga ex lege delle autorizzazioni e concessioni, fornire solo notizie di carattere generale su eventuali criticità verificatesi e su eventuali nuovi rilasci di autorizzazioni o concessioni.</i>	17
3.1.3	<i>Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020.</i>	18
3.1.4	<i>Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17</i>	18
3.1.5	<i>Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17</i>	18
3.2	<i>Articolo 68 del codice della navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all'attività</i>	18

4	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	20
4.1	Compilazione dell'unità scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2020, alla data del 31/12/2020.	20
4.2	Compilazione dell'unità scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.	20
5	GESTIONE DEL DEMANIO	20
5.1	Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n.34/2020, convertito in legge n. 77/2020.	21
5.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità	22
6	TASSE PORTUALI	23
6.1	Notizie in merito alla eventuale percentuale di calo delle Entrate	23
6.2	Compilazione dell'allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.	23



1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, a seguito dei Decreti Ministeriali del 4 agosto del 1998 e, successivamente, del 29 dicembre 2006 e del 5 marzo 2008 di ampliamento della Circoscrizione territoriale, ha competenza sui seguenti porti:

Porto di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Crotone;

Porto di Corigliano Rossano in provincia di Cosenza;

Porto di Taureana di Palmi in provincia di Reggio Calabria;

I volumi di traffico del porto di Gioia Tauro hanno registrato nel 2020 un incremento; infatti il movimento dei container ha subito una variazione in aumento per un totale di **3.193.364 TEUS** a fronte di **2.522.876 TEUS** movimentati nell'anno 2019.

Il numero degli arrivi delle navi presso il terminal contenitori ha proporzionalmente subito un trend in aumento passando da **1287 a 1.442** navi.

Nel settore auto i volumi hanno registrato un notevole decremento passando da **213.042 a 101.179**.

Il numero degli arrivi delle navi è stato pari a **47**, a fronte delle **101** dell'anno 2019.

L'impatto sulla situazione occupazionale è stato contenuto con il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e non da ultimo ma di rilevante efficacia con l'abbattimento delle tasse di ancoraggio proposto ed effettuato dall'Autorità Portuale già nel corso degli anni precedenti e riconfermato con decorrenza dal 1 gennaio 2020 giusta Delibera del Comitato Portuale n. 146/2020 del 22/12/2020.

Per quanto in dettaglio riguardante le attività operative dei singoli comparti dell'organizzazione dell'Ente, si rinvia al seguito della relazione.

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla riorganizzazione della struttura organizzativa in ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in smart-working e gli eventuali costi sostenuti.

All'atto della costituzione, l'Autorità Portuale è stata affidata alla gestione commissariale durata circa un triennio.

In data 4 dicembre 2001, con apposito Decreto Ministeriale, è stato nominato il primo Presidente.

In data 20 febbraio 2006 è stato nominato il secondo Presidente, il cui mandato è stato confermato con Decreto Ministeriale 25/2/2010, n. 87 ed è scaduto il 29/4/2014.

Con Decreto Ministeriale n. 175 del 30/4/2014 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale, successivamente confermato con D.M. n. 457 del 30/10/2014, scaduto il 29/4/2015.

Con Decreto Ministeriale n. 134 del 4/5/2015 è stato nominato un nuovo Commissario Straordinario, scaduto il 4/11/2015.

Con successivo Decreto Ministeriale n.363 del 5/11/2015 sono stati nominati un ulteriore Commissario Straordinario ed un Commissario Straordinario Aggiunto.

Con successivo Decreto Ministeriale n. 156 del 6/5/2016 sono stati confermati sia il Commissario Straordinario che il Commissario Straordinario Aggiunto, in carica fino al 5/11/2016; con nota M. INF.VPTM.U.0031093 in data 16/11/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che "il Commissario (Straordinario), operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della



costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina".

Con Deliberazione del Comitato Portuale n. 138 del 31/10/2019 è stato nominato il Segretario Generale Contrammiraglio (CP) Aus. Pietro PREZIOSI, che ha successivamente preso servizio nel corso dell'anno 2020.

Con Decreto Commissariale n. 84/2015 del 9/12/2015 e successive modificazioni è stata stabilita la composizione del Comitato Portuale, in carica al 31/12/2020.

La Commissione Consultiva Locale è stata prorogata fino al 28 luglio 2010, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti con nota n. 2481 in data 28 febbraio 2008.

Alla data del 31/12/2020 risultano in corso di emanazione i DD. DD. concernenti la Commissione Consultiva per i porti di Crotone, Corigliano Calabro (CS), mentre per Gioia Tauro (RC) quest'ultimo risulta emanato il 15/2/2016.

La Segreteria Tecnico – Operativa, a seguito dell'ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con Delibera n. 71 in data 31/07/2013 e della relativa approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adottata di cui alla nota n. M. INF./PORTI/8944 in data 02 agosto 2013, prevede un organico di 36 unità con i seguenti livelli di inquadramento:

5 dirigenti;

6 quadri;

25 impiegati.

L'Ente ha adottato con disposizione del Commissario Straordinario il regime di *smart working*, cui ha aderito circa il 70% del personale dipendente, le cui prestazioni lavorative erano erogabili in modalità di lavoro agile.

Non sono stati sostenuti costi aggiuntivi.

1.2 Compilazione della Tabella relativa al personale

In **Allegato 1** è riportato l'organico dell'Ente.

Alla data del 31/12/2020 risultano in servizio **n.23** unità, escluso il Segretario Generale, con i seguenti livelli di inquadramento:

1 Segretario Generale;

4 dirigenti, di cui due con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;

3 quadri;

16 impiegati.

I dirigenti svolgono i propri uffici sulla base di attribuzione di incarichi di funzioni dirigenziali a tempo indeterminato.

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria.

La struttura è attualmente adeguata alle esigenze logistiche ma ha necessità di interventi di ampliamento nell'ottica del completamento delle previsioni di organico.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotone e Corigliano Rossano (Cs), presieduti dal Dirigente di Area ed ai quali sono ascritte due unità di personale assunte con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

I locali adibiti a sede nell'ambito del porto di Crotone sono stati individuati in un manufatto reso disponibile dall'Amministrazione Comunale di Crotone, mentre per la sede di Corigliano Calabro è stato acquisito in consegna il manufatto demaniale realizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza ed adibito a Stazione Marittima.



2 ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 *Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione*

Il Piano operativo in epigrafe è stato approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 133/2019 nella seduta del 20/12/2019.

Il Piano Operativo Triennale 2020-2022, per il porto di Gioia Tauro, si è collocato all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Industriale, anche alla luce degli interventi previsti per il "Sistema portuale. Porto di Gioia Tauro" nel Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria sottoscritto in data 30 aprile 2016 tra il Presidente della Regione Calabria ed il Presidente del Consiglio dei Ministri. Gli interventi programmati coprono un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte dell'Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di Governo.

Infatti, il completamento di alcune opere strategiche entro il 2020 determinerà una nuova performance sia in termini di maggiore sicurezza della navigazione portuale che di attracco per le navi di ultima generazione per il trasporto delle merci containerizzate.

Inoltre, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese.

L'articolazione del Piano Operativo 2020 - 2022 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio, aggiornato agli obiettivi del documento di economia e finanza 2019 dell'Allegato <Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia>: designa quale strategia primaria l'interconnessione degli Ecosistemi al fine di ampliare il perimetro dell'ecosistema delle infrastrutture, dei trasporti e del territorio, per sua natura articolato e complesso in termini di relazioni tra operatori pubblici e privati, su scala locale, nazionale e internazionale.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, che confluirà nell'Autorità di Sistema dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, una volta perfezionatasi la relativa procedura, rappresenta uno dei nodi più importanti del Paese quale porta di accesso sud per tutte le merci che, nella direttrice SUEZ-GIBILTERRA attraversano il Mediterraneo, in quanto collegato ai corridoi ferroviari europei, grazie anche alla connessione con i principali interporti italiani, nonché per la posizione strategica per le rotte internazionali.

Consapevole del ruolo che Gioia Tauro può svolgere nella logistica e nel trasporto delle merci, l'Ente sta portando avanti a far data dal 2015 progetti negli ambiti prioritari integrati che riguardano, come declinato anche nel DEF 2019 le strategie riportate al punto III.4 Porti e ed interporti:

- Ultimo e penultimo miglio ferroviari e stradali;
- Tecnologie per la velocizzazione delle procedure e aumento della capacità attuale;
- Miglioramento accessibilità marittima;
- Interventi selettivi per l'ampliamento della capacità terminal container e Ro-Ro.

Ciascun ambito prioritario è stato declinato nel POT come:



- ✓ *Port Required* (capacità di banchina) in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione portuale;
- ✓ *Port Related* (capacità di piazzali) in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria
- ✓ *Intermodalità e logistica*;
- ✓ *Security e governance* in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

La nuova programmazione prevede in linea con il DEF **l'efficientamento energetico ed ambientale**: sono stati individuati i progetti coerenti e sinergici finalizzati ad incrementare significativamente la sostenibilità ambientale dei porti di questa Autorità Portuale, sviluppate le tematiche relative all'efficientamento, al consumo energetico e all'innovazione tecnologica al fine di una riduzione delle emissioni inquinanti.

Tra gli interventi in programmazione è prevista la **manutenzione del patrimonio pubblico demaniale** già avviata nell'anno 2019: il programma ha l'obiettivo di garantire la corretta manutenzione del patrimonio pubblico demaniale nel sedime portuale intervenendo su banchine, piazzali, darsene, viabilità interna portuale.

L'intervento "*Completamento e sviluppo del comparto Nord-viabilità*" è stato riportato nel DEF – sezione porti – come intervento prioritario completato. L'opera che rientra tra il cosiddetto **Ultimo miglio stradale**, ha raggiunto l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale del porto sia alle aree portuali che retroportuali separando la viabilità su gomma da quella su ferrovia.

Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete dei porti: La programmazione attivata negli anni da questo Ente permette di creare con il "Nuovo terminal intermodale di Gioia Tauro" l'accessibilità ferroviaria del porto Core, condizioni competitive, efficaci ed efficienti per l'inoltro terrestre dei container, anche tramite ferrovia. Parallelamente alla dotazione infrastrutturale, questo ente si è fatto promotore per l'attivazione di un tavolo tecnico al fine di far definire con certezza gli interventi e le procedure necessarie per l'efficientamento del così detto ultimo miglio, portando alla luce la necessità di completare gli interventi previsti nella programmazione RFI.

L'Autorità Portuale ha perseguito, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *port required* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e ha altresì programmato l'implementazione della dotazione infrastrutturale degli scali di Crotone, Corigliano Calabro e Palmi.

In particolare gli interventi completati, in fase di esecuzione e di programmazione nell'arco del 2020-2022 nel porto di Gioia Tauro hanno raggiunto l'obiettivo di migliorare la accessibilità marittima, la multimodalità ed entro l'anno 2021 si raggiungerà l'obiettivo della digitalizzazione di tutte le attività burocratiche presenti nel sistema della comunità portuale del porto di Gioia Tauro e dei porti rientranti ad oggi nella circoscrizione portuale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

All'attualità, con il completamento degli interventi previsti nella programmazione 2014-2020, è stata rafforzata l'infrastruttura portuale: a tal riguardo, la banchina di levante, con fondali tra

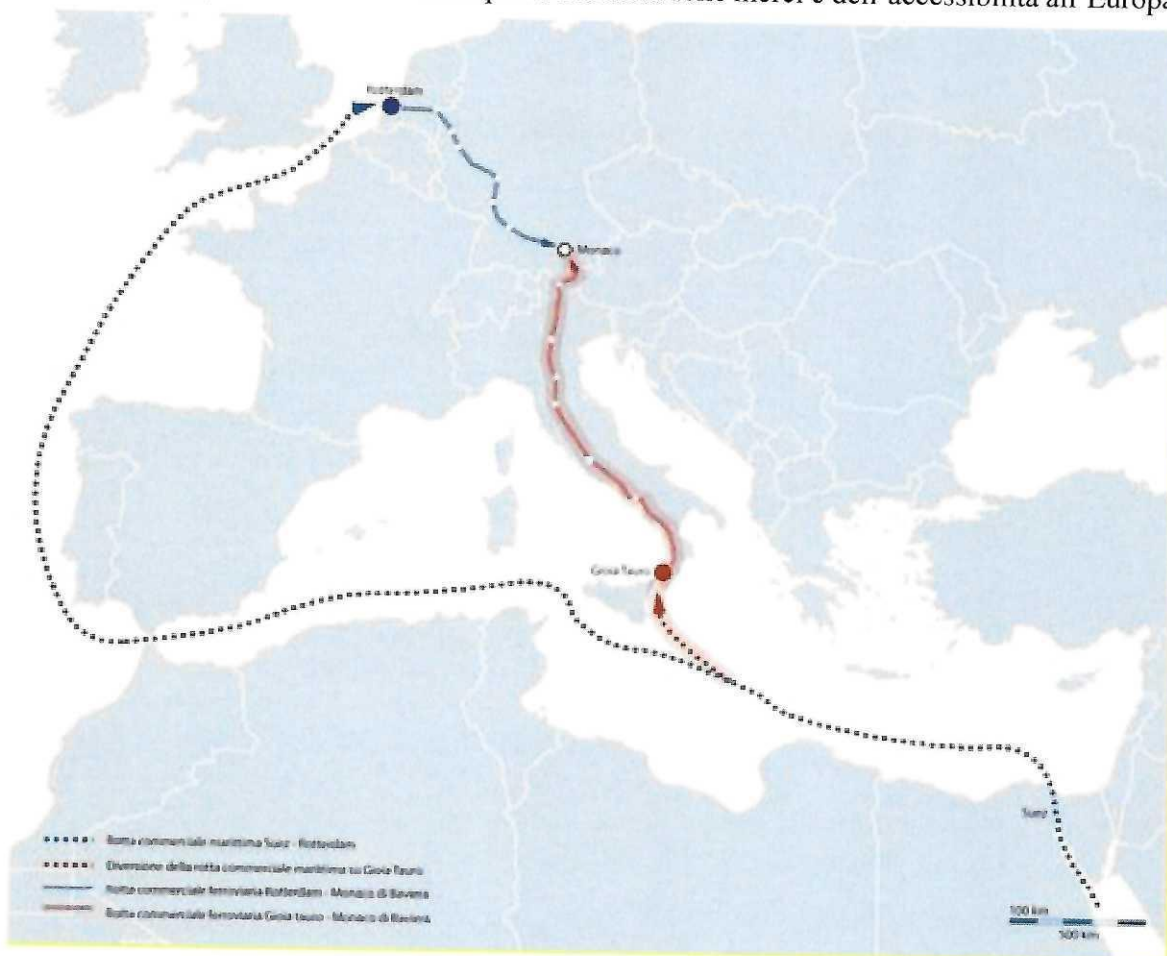


-18/17 metri, è in grado di accogliere in contemporanea 4 grandi navi portacontaineri (c.d. navi madri).

Il piazzale retrostante della banchina di ponente è collegato, attraverso la intervenuta realizzazione del terminal intermodale, con i principali interporti nazionali e transeuropei attraverso i corridoi delle reti TEN-T.

Oggi il porto core di Gioia Tauro, attraverso le infrastrutture già realizzate, è in grado di divenire uno tra gli attori principali nella strategia di connettere l'Italia attraverso la logistica multimodale.

Si è quindi raggiunto l'obiettivo della piena mobilità delle merci e dell'accessibilità all'Europa.



Gli interventi previsti per POT 2020-2021 vengono sotto riportati:

POT 2020_2022. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro

Port Required
Capacità di banchina

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
1- Bacino di carenaggio - Impianto Industriale.	40,00	20,00	20,00	0,00
2 - Resezione banchine di ponente tratti G-H-I	20,00	0,00	20,00	0,00
3 - Lavori di dragaggio	4,40	4,40	0,00	0,00
4 - Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C	3,00	3,00	0,00	0,00
5- Integrazione bitte lungo la banchina di levante al fine di incrementare la sicurezza all'attracco delle navi containers di ultima generazione	1,00	1,00	0,00	0,00

Port Required
Capacità di piazzale

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
6 - Polo del freddo - Zona Economica Speciale infrastrutture	5,00	0,00	0,00	5,00
7- Ripristino dello stato dei luoghi lungo le aree del deposito costiero	2,00	2,00	0,00	0,00
8 - Sviluppo di impianti di bunkeraggio e rifornimento di combustibile LNG nell'ambito della direttiva 2014/94/UE del parlamento europeo sulla realizzazione di una infrastruttura per combustibili alternativi	8,00	0,00	5,00	3,00

Port Related
Intermodalità e logistica

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
9 - Reti materiali e viabilità	3,50	2,00	1,50	0,00
10 - Manutenzione impianto di illuminazione lotto 1- lotto2 - lotto 3	0,60	0,20	0,20	0,20
11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa)	0,50	0,50	0,00	0,00
12 - Manutenzione aree a verde	0,20	0,20	0,00	0,00
13 - Manutenzione viabilità stradale e segnaletica lotto 1- lotto 2 - lotto 3	2,00	1,00	1,00	0,00

Sicurezza e governance
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali

Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
14 - Adempimenti gestionali, potenziamento e aggiornamento sistemi in materia di security portuale - realizzazione impianto antintrusione e antiscavalcamento	1,00	0,50	0,50	0,00
15 - Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera - Punto PED/PDI	2,00	2,00	0,00	0,00
16 - Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro	0,70	0,70	0,00	0,00
17 - Realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto	2,57	2,57	0,00	0,00
18 - Realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m di altezza	1,37	1,37	0,00	0,00

Fabbisogno interventi programmati POT 2020-2022	97,84	41,44	48,20	8,20
--	--------------	--------------	--------------	-------------

Il lavoro individuato di cui al punto 2 è cofinanziato con la Regione Calabria giusta sottoscrizione dell'Accordo di Programma



Autorità Portuale di Gioia Tauro
C.da Lamia – 89013 GIOIA TAURO (RC)
info@portodigioiaauro.it

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2020 del Porto di Gioia Tauro si specifica quanto sotto riportato:

- Intervento n. 1 – “*Bacino di carenaggio - Impianto industriale*”: È stato completato lo studio di fattibilità con la relativa analisi costi benefici per la notifica di aiuto di stato. A seguito dell'avvio di tale procedura l'amministrazione si determinava a finanziare con propri fondi di bilancio l'opera, considerato che i fondi previsti nel Patto della Calabria erano solo in parte utilizzabili secondo le norme che regolano gli aiuti di stato a finalità regionale. L'avvio della procedura ha subito un rallentamento legato alla realizzazione dell'intervento “*Lavori di completamento della banchina di ponente lato nord*” e all'emergenza COVID 2019. L'appalto del servizio del progetto di fattibilità tecnico-economico propedeutico all'acquisto del bacino è stato avviato il 30.12.2020;
- Intervento n. 2 – “*Resezione Banchina di ponente tratti G-H-I*”: è stata bandita la procedura per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in parola che ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza COVID 2019;
- Intervento n. 4 – “*Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina tratto C*”: è stato redatto il progetto definitivo-esecutivo e la procedura ha avuto un rallentamento a causa dell'emergenza COVID 19;
- Intervento n. 9 – “*Reti materiali e viabilità*”: È in fase di adeguamento il progetto definitivo.
- Gli interventi n. 7 - Manutenzione impianto di illuminazione lotto 1 - lotto 2 - lotto 3, n. 8 - Manutenzione aree a verde e n. 9 - Manutenzione viabilità stradale e segnaletica lotto 1 - lotto 2 - lotto 3 hanno subito un lieve rallentamento a causa emergenza COVID 19, anche se è stata avviata la fase progettuale in fase di completamento per cui i bandi per l'affidamento degli interventi sarà effettuata nell'anno 2021.
- L'intervento n. 10 - Adempimenti gestionali, potenziamento e aggiornamento sistemi in materia di security portuale - realizzazione impianto antintrusione e antiscavalcamento è stato avviato e si prevede l'affidamento entro l'anno 2021;
- L'intervento n. 16 - Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera - Punto PED/PDI è stata realizzata la progettazione esecutiva ed è stata avviato e concluso l'iter istruttorio per l'acquisizione di tutti i pareri da parte degli enti coinvolti. Si prevede l'affidamento dei lavori nel 2021.
- Gli interventi n. 17 - Realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto e n. 18 - Realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m di altezza le attività sono state riprogrammate nell'anno 2021.



POT 2020-2022. Interventi programmati nel porto di Crotone

Port Required
Capacità di accesso

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
1- Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.	2,00	1,00	1,00	0,00
2- Realizzazione banchina mobile per unità pescherecci	2,00	2,00	0,00	0,00
3 - Caratterizzazione fondali porto	0,50	0,50	0,00	0,00
4 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7,00	7,00	0,00	0,00
5 - Risanamento dell paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1,00	1,00	0,00	0,00

Port Required
Capacità di banchina

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
6 - Realizzazione impianto antincendio	0,85	0,85	0,00	0,00
7 - Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali-	0,80	0,80	0,00	0,00
8 - Lavori di demolizione della gru	0,15	0,15	0,00	0,00

Port Related
Intermodalità e logistica

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
9 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,40	0,00	0,00	0,40

Sicurezza e governance
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
10 - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo	0,40	0,40	0	0,00

Fabbisogno interventi programmati POT 2020_2022	15,10	13,70	1,00	0,40
--	--------------	--------------	-------------	-------------

I lavori individuati di cui ai punto 1 e 4 sono cofinanziati con la Regione Calabria giusta sottoscrizione dell'Accordo di Programma



Autorità Portuale di Gioia Tauro
C.da Lamia – 89013 GIOIA TAURO (RC)
info@portodigioiatauro.it

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2020 del Porto di Crotone si specifica quanto sotto riportato:

- Per l'intervento n. 1 – *“Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio”*: è stato redatto il progetto esecutivo. La procedura ha subito un rallentamento sempre a causa dell'emergenza COVID 19;
- Per l'intervento n. 2 – *“Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse”*: è stato redatto lo studio ambientale e trasmesso al Ministero dell'Ambiente al fine della sua verifica ad assoggettabilità. La procedura ha subito un rallentamento sempre a causa dell'emergenza COVID 19
- Per l'intervento n. 7 - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti non risulta avviato.



POT 2020_2022 Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro

Port Required
Capacità di accesso

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
1- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80	0,00	0,00
2- Rimozione pontile lungo il banchinamento della Lega Navale	0,10	0,10	0,00	0,00
3- Lavori di completamento recinzione portuale	0,50	0,50	0,00	0,00
4- Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud	1,40	0,00	1,40	0,00

Port Required
Capacità di banchina

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
5- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (*)	8,10	8,10	0,00	0,00
6- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina	4,10	0,00	0,00	4,10

Port Required
Capacità di piazzale

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
7- Manutenzione impianti illuminazione torri faro	0,45	0,45	0,00	0,00
8- Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali	0,45	0,00	0,45	0,00

Port Related
Intermodalità e logistica

Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
9- Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde	1,00	0,00	1,00	0,00

Fabbisogno interventi programmati POT 2020_2022	16,90	9,95	2,85	4,10
--	--------------	-------------	-------------	-------------

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2020 del Porto di Corigliano si specifica quanto sotto riportato:

- gli interventi n. 1 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto e n. 2 - Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato sempre a causa dell'emergenza COVID 19;



- Per l'intervento n. 6 - Manutenzione impianti illuminazione torri faro è stata realizzata la progettazione definitiva-esecutiva ed acquisiti i relativi pareri. I lavori sono stati affidati per come previsto nel 2020.

POT 2019-2021 Interventi programmati nel porto di Palmi				
Port Required Capacità di banchina_piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
1- Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) -	4,00	0,50	2,00	1,50
2 - Lavori di sistemazione e qualificazione del porto in località Taureana di Palmi (RC) -	0,50	0,50		
Fabbisogno interventi programmati POT 2019-2021	4,50	1,00	2,00	1,50
I lavori individuati di cui al punto 1 sono cofinanziati con la Regione Calabria giusta sottoscrizione dell'Accordo di Programma				

Gli interventi previsti per il porto di Palmi non sono stati appaltati nell'anno 2020 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale.

Tutte le attività inerenti le procedure previste nel POT 2020-2022 hanno avuto rallentamenti a causa dell'emergenza COVID 19.

2.2 Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale..

In breve tempo l'attività di trasporto via mare si è dimostrata rispetto alla più ampia gamma dei servizi di trasporto delle merci *door to door* una singola componente della rete logistica di per sé autosufficiente a determinare le scelte di localizzazione delle proprie attività operative per le maggiori linee di navigazione. Ciò in buona parte è accaduto anche a Gioia Tauro, pur se va detto che lo scalo gioiese è nato e resta principalmente il porto vocato al transhipment, sua funzione principale e caratterizzante.

È però il tempo di aggiungere all'attuale configurazione operativa l'attributo della polifunzionalità che lo apra anche a realtà produttive diverse nell'ambito di un concreto e più ampio progetto di sviluppo che coinvolga il territorio retroportuale e l'hinterland regionale ed interregionale.

In tale quadro gli impegni più pregnanti dei prossimi anni si ritengono doversi rivolgere a consolidarne la funzione hub ma anche a sviluppare servizi moderni di logistica e promuovere l'insediamento nel retroporto di attività produttive sensibili alla presenza del porto.

Il progetto coinvolgente gli obiettivi enunciati postula una serie di interventi infrastrutturali ed organizzativi sul fronte delle infrastrutture e dell'organizzazione che deve prevedere:

1. L'implementazione delle aree e dei servizi dedicati alla movimentazione delle merci unitizzate (container, auto, altro, ecc.);
2. La realizzazione di un moderno Terminal intermodale;
3. Una rete di servizi in tutte le aree retroportuali per l'insediamento di attività produttive porto- esigenti;



4. La realizzazione di nuove infrastrutture portuali per l'approdo delle navi e la movimentazione delle merci, aggiuntive ai terminal esistenti. Particolarmente condivisibili e da far propri nell'ambito di un progetto sinergico che impegni tutte le istituzioni locali a partire della Regione Calabria sono i progetti che riguardano i seguenti settori.

Transhipment

La crisi congiunturale che ha fatto registrare una battuta d'arresto alle radiose aspettative di crescita del traffico contenitori, non deve indurre nell'errore di una sottovalutazione dell'importanza strategica del settore di traffico containerizzato per Gioia Tauro.

Tuttavia per come detto, benché la crisi dei traffici marittimi di questi ultimi anni ha svelato l'estrema fragilità dei sistemi economici sostenuti da porti monofunzionali, resta d'attualità l'esigenza di dotare i porti di transhipment delle infrastrutture adeguate ad attrarne i nuovi flussi di traffico che allo stato attuale non potrebbero soddisfare la domanda di servizi dei prossimi anni.

Su questo fronte Gioia Tauro dovrà ampliare le infrastrutture destinate alle operazioni di movimentazione di contenitori, sia per quanto attiene la disponibilità di nuove banchine di ormeggio che di aree per lo stoccaggio e la loro movimentazione.

È evidente che gli interventi richiedono investimenti di risorse finanziarie di carattere straordinario che solo la sinergica azione di tutti i soggetti pubblici competenti alla pianificazione dei fondi strutturali nazionali e comunitari può indirizzare all'obiettivo nei tempi compatibili con le esigenze di adeguamento del porto va tenuto in debita considerazione che i porti di transhipment hanno carattere di fungibilità tra loro.

Per tale intrinseca natura i porti nazionali sono in costante concorrenza con quelli del nord Africa, che all'attualità si dimostrano più competitivi per l'utenza grazie alla minore incidenza del costo del lavoro, delle tasse di ancoraggio, dell'assenza di accise sui carburanti per i mezzi meccanici di piazzale, e per la minore imposizione fiscale a carico delle aziende.

Terminal Intermodale

L'attuale organizzazione del ciclo dell'industria del trasporto ha acquisito connotazioni complesse che hanno rilegato il segmento mare ad una componente che, per quanto essenziale non costituisce più da sola l'elemento trainante che determina gli investimenti nel settore. Si calcola che nella variegata tipologia dei servizi catalogati sotto denominazione di "logistica", appena il 30% è costituito dal trasporto via mare delle merci e quindi tra porti.

Si è via via consolidata l'esigenza dei produttori di affidare l'onere del trasferimento dei beni prodotti dalla fabbrica al destinatario finale o di approvvigionamento delle materie prime dai luoghi di origine allo stabilimento di trasformazione ad un unico operatore logistico.

È evidente quindi che il trasporto delle merci si è trasformato da più fasi monomodali (strada, ferrovia, mare e poi ancora ferrovia e strada) affidate ad imprese operanti in autonomia produttiva a prestazione omnicomprensiva delle diverse fasi modali, richiesta e resa da operatori di logistica capaci di svolgere tutte le attività della filiera dalla presa in consegna delle merci presso il produttore fino alla consegna al destinatario finale.

Nell'ambito di tale filiera produttiva sono state integrate, oltre al vero e proprio trasporto necessariamente plurimodale tutti i servizi intermedi necessari per garantire la mobilità delle merci nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali doganali, sanitarie, di sicurezza ecc.

La rottura di carico conseguente alla differenziazione modale del trasporto (mare-ferrovia-strada) e la necessità di garantire la vasta gamma di servizi per il vettoriamento delle merci ai



destinatari finali (*packing, groupage*, sdoganamento, pratiche sanitarie e fitopatologiche ecc., *handling*, conservazione dei prodotti reperibili) ha reso necessaria la dotazione degli scali di terminal dedicati sia alle attività di logistica che all'instradamento delle merci con modalità ferroviaria o stradale.

Per sopperire le carenze infrastrutturali che hanno in passato penalizzato fortemente il porto di Gioia Tauro tarpandone sensibilmente le prospettive di forte attrattività per la sua posizione geografica baricentrica nel Mediterraneo e più vicina ai mercati marittimi europei raggiungibili via terra, data la peninsularità della sua collocazione di favore rispetto ai concorrenti (Malta, Cagliari), si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di un terminal per il trasporto intermodale e la logistica.

Ad esso si connette la possibilità di attivare proficuamente la funzione del porto di Gioia Tauro quale polo per la distribuzione delle merci in tutto il territorio della penisola e dell'Europa sfruttando il vantaggio del risparmio di 7 giorni di navigazione in meno rispetto ai porti del nord Europa.

Va considerato che il valore economico del trasporto di un contenitore se limitato al solo transhipment è stato calcolato in € 300,00 che aumenta a € 2.700,00 se lo stesso contenitore viene lavorato nella filiera della logistica e che la ricaduta occupazionale per 1.000 contenitori movimentati sale da 5 unità a 45 nel caso di apertura e lavorazione del contenitore rispetto al solo trasbordo.

Anche su tale fronte è previsto un intervento nella pianificazione dell'Autorità Portuale ma è necessario sottolineare che la complessità delle procedure e il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti alla gestione delle reti di mobilità delle merci (in primo luogo RFI- ANAS) richiedono una regia oculata altamente qualificata.

Terminal multifunzione

La configurazione del bacino portuale con gli accosti ricavati lungo il lato di levante del canale interno, con l'impossibilità di implementazione degli stessi lungo il fronte di ponente, pone le esigenze di destinare alla portualità commerciale l'unica zona residuale adiacente il porto attrezzabile con banchine di approdo e aree operative che corrisponde a quella situata tra il bacino di evoluzione sud e l'abitato della marina di Gioia Tauro.

L'obiettivo di dotare lo scalo di un terminal multifunzione adatto per attrarre tipologie di traffico tradizionale è stato già recepito nella nuova pianificazione dell'Autorità Portuale che ha localizzato in tale area un moderno terminal portuale polifunzionale. Si è prevista la realizzazione di una nuova banchina ricavata lungo il lato sud di evoluzione della lunghezza di 700 metri ed ampi piazzali nell'area retrostante per la complessiva superficie di 30 ettari.

La nuova infrastruttura dovrebbe costituire un polo operativo autonomo rispetto ai terminal esistenti, a servizio delle nuove attività di logistica insediabili nel retroporto e per le merci provenienti e/o dirette nell'Hinterland.

L'operatività del nuovo terminal potrà anche supportare l'avvio di linee RO-RO nell'ambito del piano di sviluppo dell'Autostrade del Mare con possibilità anche di ormeggio per navi passeggeri che destinate alla mobilità delle persone fra le città dell'Area integrata dello Stretto sulle due sponde.

Attività di Logistica

Merita particolare evidenziazione l'attività di logistica sviluppata da alcune aziende già da tempo operative nelle aree del retro porto.

Tale attività si articola nella parcellizzazione delle merci trasportate in contenitori e nella redistribuzione per via stradale o ferroviaria alle destinazioni finali.



Già nel 2009 la movimentazione dei contenitori su gomma e ferro ha subito un drastico calo dovuto al trasferimento di alcune compagnie di navigazione da Gioia Tauro a Cagliari. Con la realizzazione del Terminal Intermodale in corso di ultimazione, il comparto della logistica assumerà considerevole dimensioni.

Si allega al n. 2 la tabella relativa ai traffici.

2.3 Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

Con riferimento all'emergenza COVID – 19, l'Ente ha aggiornato il documento di valutazione dei rischi, trasmesso il suddetto documento a tutti i dipendenti, affisso all'ingresso dei luoghi di lavoro le informazioni utili per limitare il contagio, autorizzato circa il 70% dei dipendenti al lavoro in modalità *smart working*, fornito i dispositivi di sicurezza a tutti i dipendenti (mascherine, guanti, gel disinfettante), distribuito 10.000 mascherine ai concessionari, forze dell'ordine e altri enti pubblici che ne hanno fatto richiesta, predisposto la sanificazione dei locali, dato indicazioni all'impresa la pulizia giornaliera dei locali utilizzando appositi prodotti, installato su ogni piano dell'ente e nelle sedi periferiche erogatori di gel disinfettante, acquistato divisori parafuoco in *plexiglass*.

2.4 Compilazione della tabella allegata con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

Si allega la tabella in epigrafe, debitamente compilata.

2.5 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

La percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle spese correnti è pari **all'11,70%**. Si rimanda alla tabella allegata.

2.6 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

La percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale è pari **al 20,02%**. Si rimanda alla tabella allegata.

2.7 Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Si allega la tabella in epigrafe, debitamente compilata.



3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 *Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94*

3.1.1 *Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.*

Il Piano Organico del porto dei lavoratori delle imprese ex artt. 16, 17 e 18 della L. 84/94 e s.m.i. è previsto dall'art. 8, comma 3, lett. s-bis) della ridetta legge, introdotto dall'art. 5, comma 1, lett. g) del D. L.gs. 232/2017.

La norma in parola prescrive che tale Piano venga adottato, previa delibera del Comitato di gestione, sentita la Commissione consultiva, dal Presidente dell' AdSP sulla base dei piani di impresa, degli organici e del fabbisogno lavorativo comunicati dalle imprese di cui agli articoli 16 e 18 e dell'organico del soggetto di cui all'articolo 17.

Poiché alla data del 31/12/2020 questa Autorità Portuale non si era ancora trasformata in AdSP, il precitato Piano Organico non è stato ancora adottato; tale adempimento verrà tempestivamente curato una volta avvenuta l'auspicata trasformazione in AdSP.

3.1.2 *In considerazione della proroga ex lege delle autorizzazioni e concessioni, fornire solo notizie di carattere generale su eventuali criticità verificatesi e su eventuali nuovi rilasci di autorizzazioni o concessioni.*

Con l'entrata in vigore dell'art. 199, comma 3, lett. a) del D. L. 34/2020 convertito con modificazioni nella L. 77/2020 (*in S.O. n. 25 alla G.U.R.I. n. 180 del 18/7/2020*), questo Ente ha rilasciato tutte le autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali, previste dall'art. 16, commi 1 e 3, della L. 84/94 e s.m.i., dai discendenti regolamenti ministeriali di cui ai DD. MM. 585/95 e 132/2001 nonché dai Regolamenti assunti su base locale, con durata biennale e scadenza prevista al 31/12/2021.

Alla decorrenza del primo anno di validità di tali autorizzazioni è stato richiesto a ciascuna impresa portuale autorizzata un *report* sulle attività svolte nel corso dell'anno 2020, al fine sia di verificare il rispetto dei Piani d'impresa presentati a corredo dell'originaria istanza sia di determinare il canone dovuto per l'anno 2021.

Sono state rilasciate n. 8 autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali (n. 3 relative al porto di Gioia Tauro, n. 3 relative al porto di Crotone e n.2 relative al porto di Corigliano Rossano (CS)), tutte inerenti rinnovi di autorizzazioni già rilasciate nel corso dell'anno 2019; sono state altresì rilasciate n. 14 autorizzazioni per lo svolgimento di servizi specialistici portuali (n. 9 relative al porto di Gioia Tauro, n. 3 relative al porto di Crotone e n. 2 relative al porto di Corigliano Rossano (CS)), anch'esse a titolo di rinnovi di precedenti provvedimenti autorizzatori scaduti il 31/12/2019.

Nello svolgimento della suindicata attività amministrativa non si sono registrate criticità.

Si è proceduto inoltre a prorogare di anni uno le concessioni demaniali marittime ricadenti nel perimetro applicativo dell'art. 199, comma 3, lett. b) del D. L. 34/2020 convertito con modificazioni nella L. 77/2020, in capo agli operatori che ne abbiano fatto richiesta e previa corresponsione dell'imposta di registro integrativa, di importo parametrato alla nuova durata del rapporto concessorio, come prorogato in forza della suindicata normativa.

Anche nelle siffatte ipotesi non si sono registrate criticità.

Sono state rinnovate numero 12 (dodici) concessioni per licenza nel porto di Crotone; sono altresì state rilasciate numero 1 (una) nuova concessione demaniale marittima nel medesimo porto.

Sono state rinnovate numero 4 (quattro) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro, ed è stato stipulato n. 1 (uno) atto di sottomissione nonché n. 1 (una) licenza di subingresso.



E' stata rinnovata n. 1 (una) concessione per licenza ed è stata rilasciata n. 1 (una) concessione per licenza nel porto di Taureana di Palmi.
Infine, presso il porto di Corigliano Rossano è stata rinnovata n. 1 (una) concessione per licenza.

3.1.3 Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020.

Poiché presso i porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro non è operante, alla data del 31/12/2020, il soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'art. 17 della L. 84/94 e s.m.i., non si è dato corso all'applicazione della normativa in rubrica.

3.1.4 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

Poiché nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Ente non è operante il soggetto di cui all'art. 17 della L. 84/94 e s.m.i. alla data del 31/12/2020, non sono state realizzate le iniziative rivolte al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

3.1.5 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17

A seguito delle considerazioni svolte dal Ministero vigilante con nota prot. M_INF/PORTI/110 dell'8/1/2015, in ordine ad alcune antinomie recate dalla norma in epigrafe l'Autorità Portuale, con nota prot. 1701 U/15 AAMM del 10/2/2015, ha posto uno specifico quesito al predetto Dicastero relativo al perimetro applicativo della normativa in discorso, richiedendo altresì se le su richiamate considerazioni incidessero sull'attuale assetto organizzativo del lavoro portuale adottato dall'Ente nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale di competenza.

Con ministeriale prot. M_INF/PORTI/1830 del 18/2/2015 il Ministero vigilante ha chiarito che le citate considerazioni non sono suscettibili di produrre effetti sull'organizzazione e sulla disciplina del lavoro portuale, ormai consolidate.

Pertanto, nei porti di competenza non si è dato corso all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17, come introdotto dalla L. 147/2013, poiché l'attuale modello organizzativo adottato in materia dall'Ente corrisponde alle esigenze dei lavoratori portuali nonché a quello sancito dal legislatore nei porti nazionali.

3.2 Articolo 68 del codice della navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all'attività amministrativa svolta.

Nell'ambito dei porti marittimi ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, le numerose attività economiche che si svolgono all'interno degli stessi, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali sono state catalogate come attività libere private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione e, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

Con l'Ordinanza n. 09/2020 del 14/7/2020 l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha abrogato la precedente n.32/2013, introducendo un nuovo Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Nell'ambito del nuovo Regolamento Unico sono stati introdotti significativi elementi di semplificazione, prima tra tutti la “conferma” dell'iscrizione al registro speciale ex art. 68 del



codice della navigazione, che consente all'utente di abbattere i tempi procedurali ed i costi di iscrizione, che vengono sostenuti sollo all'atto della prima iscrizione.

E' stata ampliata la modalità di utilizzo dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e le procedure sono state allineate al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio in materia di tutela dei dati personali (GDPR), mediante la previsione di utilizzo di specifica modulistica.

Nel suddetto Regolamento è stabilito che l'iscrizione nel registro, assentita in esito al procedimento previsto e documentata con il rilascio all'interessato di apposita autorizzazione, equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività.

I restanti articoli dell'Ordinanza regolamentare disciplinano le modalità di esercizio, le limitazioni, le prescrizioni, cui possono essere sottoposte le attività previste, anche a seguito di verifiche disposte dall'Autorità Portuale, presso altri Organi/Enti. Inoltre, nel rispetto dei principi generali appena accennati, il predetto Regolamento, prevede la Deroga all'iscrizione nel suddetto Registro per attività meramente occasionali da svolgere per un limitato periodo di tempo non superiori a 20 gg, prorogabili di ulteriori 20 gg., ovvero, per giustificati motivi fino a termine delle operazioni di che trattasi.

Con riferimento al percorso di semplificazione e snellimento delle attività amministrative di cui alla L. n. 241/90, talune Autorità Portuali, hanno attribuito significativa rilevanza all'art. 19 della stessa legge, laddove si prevede una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato in sostituzione dell'atto di consenso (autorizzazione licenza ecc.) il cui rilascio dipende esclusivamente dall'accertamento da parte dell'Amministrazione interessata dei requisiti di legge.

Questa impostazione in favore dell'applicazione delle regole semplificate, tuttavia, considerato il contesto storico-geografico e territoriale del porto di Gioia Tauro, non è stata considerata opportuna a questa Autorità Portuale, ove una miriade di altre norme nazionali ed internazionali, per ovvi motivi di sicurezza, impongono procedure più restrittive, le quali essenzialmente si basano su preventivi censimenti delle diverse utenze che operano negli ambiti portuali, senza per questo omettere le disposizioni strumentali di semplificazione amministrativa contenute nel D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Inoltre, si ritiene utile evidenziare al fine dell'individuazione dei criteri di programmazione della vigilanza sulla sicurezza, che l'impegno dell'Autorità Portuale nella materia in argomento, si estende ad un'azione amministrativa che ha per oggetto l'analisi comparata della certificazione preventivamente richiesta ai soggetti che intendono esercitare attività in ambito portuale, documentazione intesa nel modo più esteso del termine, quale indicatore di una buona organizzazione e conduzione dell'azienda e dei comportamenti gestionali adottati dai datori di lavoro in materia di sicurezza. In tale contesto, al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro come parametro omogeneo tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat, la classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese.

Ed è proprio dall'attento esame della documentazione richiesta attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni da cause strutturali/organizzative e nel contempo ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni, quest'ultime rilasciate agli interessati dagli Organismi competenti.



Va inoltre evidenziato che per la gestione delle autorizzazioni iscrizioni/rinnovi delle imprese nel Registro ex art. 68 C.N., risulta ormai a regime il preventivo controllo/acquisizione online delle certificazioni antimafia, di regolarità contributiva (Durc) ed iscrizioni camerali.

Difatti, la documentazione antimafia (art. 90-95 del D.Lgs. n. 159 del 2011), costituisce il principale strumento di prevenzione amministrativa di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso, l'obiettivo è quello di prevenire le infiltrazioni mafiose nelle attività economiche portuali, non solo nei rapporti dei privati con le pubbliche amministrazioni (contratti pubblici, concessioni, autorizzazioni e sovvenzioni), ma anche quello di inibire l'esercizio dell'attività economica, nei rapporti tra i privati stessi, Committenti/Concessionari di aree d.m. e ditte terze.

Allo stesso modo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) si è nel tempo evoluto, passando da semplice strumento di lotta al lavoro nero a meccanismo di semplificazione, di lotta alla concorrenza sleale tra le imprese fino a diventare un certificato che attesta il rispetto da parte del datore di lavoro non solo delle norme in materia previdenziale e assistenziale, ma anche in materia di igiene e sicurezza, a tutela e garanzia delle basilari e fondanti condizioni minime del lavoro negli ambiti portuali di competenza.

Inoltre, nell'ambito delle attività svolte dai soggetti iscritti nell'apposito Registro ai sensi dell'art.68 C.N., si configurano inoltre specifiche operazioni/procedure di sicurezza per le quali è previsto il rilascio di "Nulla Osta" da parte del Settore Vigilanza e Sicurezza a favore delle stesse Ditte richiedenti sulla base di accertamenti costitutivi, es.: Uso di Fiamma; Apertura Contenitore per ispezioni doganali con merci IMO; Tramacco merci IMO; Trasporti Eccezionali per le Imprese già autorizzate alla relativa attività ed iscritti nel registro art. 68 del C.N., ecc..

Riguardo l'attività di trasporto merci su strada in conto terzi/proprio, non direttamente inquadrabile nelle attività artigianali, commerciali e industriali, e spesso sporadica ed occasionale, la stessa attività, è stata sottoposta ad una specifica disciplina che prevede un regime autorizzatorio di categoria, direttamente legato alla sfera giuridica del Mittente, fermo restando il controllo amministrativo da parte dell'Autorità Portuale sui vettori operanti nell'ambito portuali di propria competenza.

4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Compilazione dell'unità scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2020, alla data del 31/12/2020.

Si allega la scheda in epigrafe, debitamente compilata.

4.2 Compilazione dell'unità scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Si allega la scheda in epigrafe, debitamente compilata.

5 GESTIONE DEL DEMANIO



5.1 Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett. a) del decreto legge n.34/2020, convertito in legge n. 77/2020.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con Ordinanza n. 10/2020 in data 23/7/2020, pubblicata all'indirizzo <http://portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2020/07/23/10-2020-10-2020-528/> ha approvato e reso esecutivo il Regolamento per la riduzione dei canoni concessori, ai sensi dell'art. 199, comma 1, lett. a) del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020. Si allega, di seguito tabella riflettente gli effetti erariali delle misure introdotte con il succitato Regolamento.

Porto	Concessionario	Oggetto della concessione	Canone dovuto	Diminuzione fatturato in valore assoluto in euro	Diminuzione fatturato o dichiarata (art. 199, comma 1, lett. a) della L. 77/2020)	Riduzione riconosciuta (art. 7 del regolamento approvato con Ordinanza n. 10/2020)	Canone richiesto	Minore entrata
Gioia Tauro	Automar S.p.a.	Terminal transhipment autoveicoli	€ 435.767,93	-€ 942.544,21	46,39%	26,39%	€ 320.768,77	-€ 114.999,16
Gioia Tauro	Automar S.p.a.	Manufatto pertinenzial e adibito a centro tecnico manutenzione autoveicoli (PDI)	€ 67.001,32	-€ 942.544,21	46,39%	26,39%	€ 49.319,68	-€ 17.681,64
Gioia Tauro	Caronte & Tourist S.p.a.	Capannone per logistica merci	€ 91.924,25	-€ 11.718.642	30,79%	10,79%	€ 82.005,62	-€ 9.918,63
Taureana di Palmi	Cantieri nautici Costa Viola di SCHIPILLI TI Davide & c. S.a.s.	Strutture per nautica da diporto (punti d'ormeggio)	€ 9.317,89	////////	*43%	23%	€ 7.147,78	-€ 2.170,11
Corigliano Rossano	F.O.M. S.r.l.	Area destinata a ricovero, piccola manutenzione, alaggio e varo unità da diporto	€ 2.893,86	-€ 22.473,27	43,866 %	23,866 %	€ 2.203,21	-€ 690,47
Crotone	Carmar S.r.l.	Impianto distribuzione e carburanti	€ 2.324,30	-€ 448.078,40	38,27%	18,27%	€ 1.899,65	-€ 424,65



		per unità da diporto						
Crotone	Carmar S.r.l.	Strutture per nautica da diporto (punti d'ormeggio)	€ 5.147,23	-€ 448.078,40	38,27%	18,27%	€ 4.206,83	-€ 940,40
Totale minori entrate - € 146.825,06								

5.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano, per l'anno 2020, ad un totale di € 2.995.413,30, distinto in € 2.673.163,82 per il porto di Gioia Tauro, € 262.581,75 per il porto di Crotone, € 27.501,91 per il porto di Corigliano Rossano ed € 32.165,82 per il porto di Taureana di Palmi.

Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 120 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%.

Per quel che riguarda invece la cosiddetta "area del non riscosso" essa era costituita, per un ammontare pari all'85% circa, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medcenter Container Terminal S.p.A. e con l'Automar Gioia Tauro S.p.a. (già I.C.O. BLG S.p.A., già BLG Italia S.r.l. e AutoTerminal Gioia Tauro S.p.a.), dettagliatamente illustrate nella nota prot. 642 U/15 AAMM del 19/1/2015, inviata al Ministero vigilante ed al Ministero delle Finanze – Dipartimento R.G.S. I.G.F. – Servizi Ispettivi.

In via di sintesi, i cennati rapporti concessori prevedono fin dal loro momento genetico, misure di canone inferiori a quelle previste dalle tabelle ministeriali all'epoca vigenti, e ciò in conseguenza di precise determinazioni di vertice finalizzate ad implementare gli investimenti privati presso il Porto di Gioia Tauro.

A seguito della verifica amministrativo – contabile eseguita da un Dirigente dei Servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nel periodo settembre – dicembre 2005, l'Autorità Portuale è stata invitata a ricondurre a norma l'entità dei canoni concessori dovuti dai due operatori terminalisti succitati.

Di talché, a decorrere dal 2006, l'Autorità Portuale procede a richiedere i predetti canoni concessori in misura intera (e ad iscriverne il relativo ammontare tra le entrate accertate), nel mentre gli anzidetti operatori terminalisti continuano a corrispondere il canone in misura ridotta, per come previsto negli atti concessori di cui sono titolari.

Sono stati radicati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria i discendenti contenziosi che, allo stato attuale, hanno visto la soccombenza dell'Ente sia in sede di giudizio di primo grado che di appello nei confronti di M.C.T. S.p.A. (sentenza n. 13/09 del 9/1/2009 del Tribunale civile di Palmi, sentenza n. 799/2019 pubblicata il 3/10/2019 della Corte d'Appello di Reggio Calabria; l'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto di non proporre ricorso per Cassazione), nel mentre la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.A. (ora Automar S.p.a.) è trattenuta per la decisione.

Si dà notizia che, con nota prot. 260847 del 24/12/2018 il Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso la relazione finale sul "Monitoraggio dei dati amministrativi e contabili delle concessioni demaniali marittime dell'Autorità Portuale dei



Mari Tirreno, Jonio e dello Stretto” (S.I. 98/I/2018) non evidenziando profili di particolare criticità, archiviando pertanto l’accesso ispettivo.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria.

Nei casi di reiterata morosità l’Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex artt. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato, nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell’art. 47 del codice della navigazione.

Con Decreto n. 12/2019 del 6/2/2019 è stata affidata all’Agenzia delle Entrate – Riscossione l’emissione di appositi ruoli ai sensi dell’art. 2 del R.d. 639/1910 e del D.P.R. 602/1973 per la riscossione coattiva delle somme dovute a titolo di canoni concessori ed indennità risarcitorie, divenute certe, liquide ed esigibili.

6 TASSE PORTUALI

6.1 Notizie in merito alla eventuale percentuale di calo delle Entrate

Le Entrate registrate nel corso dell’anno 2020 hanno fatto segnare un incremento rispetto a quelle relative all’Esercizio Finanziario 2019, **passando da € 11.870.114,50 ad € 13.035.242,45 (+ 9,81%)**

6.2 Compilazione dell’allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d’ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.

Si allega la tabella in epigrafe, debitamente compilata.



OPERE PORTUALI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020				
denominazione intervento	Importo intervento	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento lavori	
PORTO DI GIOIA TAURO - Lavori di dragaggio	4.400.000,00	Progettazione	0%	
PORTO DI GIOIA TAURO Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina tratto 'C'	3.000.000,00	Progettazione	0%	
PORTO DI GIOIA TAURO Integrazione bitte lungo la banchina di levante al fine di incrementare la sicurezza all'attracco delle bitte delle navi container di ultima generazione.	1.000.000,00	Progettazione	0%	
PORTO DI GIOIA TAURO Ripristino stato dei luoghi lungo le aree del deposito costiero	€ 2.000.000,00	Progettazione	0%	
Porto di Gioia Tauro - "Reti materiali e viabilità"	€ 3.500.000,00	Progettazione	0%	
Porto di Gioia Tauro - Manutenzione impianto di illuminazione lotto 1 - lotto2 - lotto 3	€ 600.000,00	Progettazione	0%	

Porto di Gioia Tauro - Manutenzione aree a verde	€ 100.000,00	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Manutenzione viabilità stradale e segnaletica lotto 1 - lotto 2 - lotto 3	€ 2.000.000,00	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Adempimenti gestionali, potenziamento e aggiornamento sistemi in materia di security portuale - realizzazione impianto antintrusione e anticavalcamento	€ 1.000.000,00	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera - Punto PED/PDI	€ 2.000.000,00	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto	€ 2.570.000,00	Progettazione	0%
Porto di Gioia Tauro - Realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m di altezza	€ 1.370.000,00	Progettazione	0%
Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro"	€ 1.200.000,00	Progettazione	0%
Porto di Crotone - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio	€ 2.000.000,00	Progettazione	0%
Porto di Crotone - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	€ 7.000.000,00	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Realizzazione banchina mobile per unità pescherecci	€ 2.000.000,00	Progettazione	0%

PORTO DI CROTONE - Caratterizzazione fondi del Porto	€ 500.000,00	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	€ 1.000.000,00	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Realizzazione impianto antincendio	€ 850.000,00	Progettazione	0%
Porto di Crotone - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti	€ 400.000,00	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali	€ 800.000,00	Progettazione	0%
PORTO DI CROTONE - Lavori di demolizione gru	€ 150.000,00	Progettazione	0%
Porto di Corigliano - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	€ 800.000,00	Progettazione	0%
Porto di Corigliano - Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	€ 500.000,00	Progettazione	0%
Porto di Corigliano - Manutenzione impianti illuminazione torri faro	€ 641.461,61	Gara	0%
PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. I lotto Realizzazione della nanchina e raccordo alla stazione marittima	€ 810.000,00	Progettazione	0%

PORTO DI CORIGLIANO Rimozione pontile lungo il banchinamento della lega navale	100.000,00	Progettazione	0%
Porto di Palmi – Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi	€ 4.000.000,00	Progettazione	0%
Porto di Palmi –Lavori di sistemazione e riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi	€ 500.000,00	Progettazione	0%

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURA			
denominazione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	stato di attuazione
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	€ 6.970.000,00	€ 1.471.759,72 PON Reti e Mobilità 2007/2013 € 5.498.240,28 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	I lavori sono stati completati e collaudati
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	€ 40.000.000,00	€ 44.100,26 PON Reti e Mobilità 2007/2013 € 19.955.899,74 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020; € 20.000.000,00 Privato	I lavori sono stati completati e le infrastrutture sono state collaudate dal puto di vista statico, è in itinere il collaudo tecnico amministrativo.
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	€ 16.500.000,00	Finanziamento MIT: €10.200.000,00 - D.M. n. 379 del 11.06.2010 € 6.300.000,00 - D.M. n. 28T del 29.01.2008	È stata avviata la procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. N. 163/2006. L'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12 2020 è del 65%.

Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto	€ 10.000.000,00	Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento contabile al 31.12 2019 è del 60%
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro	€ 20.000.000,00	€ 1.823.167,00 PON Reti e Mobilità 2007/2013 € 18.176.833,00 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	I lavori sono stati completati e le infrastrutture sono state collaudate dal punto di vista statico. È in itinere il collaudo tecnico amministrativo.
Porto di Gioia Tauro - Lavori di completamento della banchina di ponente lato nord	€ 16.500.000,00	Finanziamento Regionale FSC	I lavori sono stati aggiudicati il 12.10.2020
"Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nei tratti 'A' e 'B'"	€ 5.000.000,00	Fondi di bilancio Ente	I lavori sono stati aggiudicati il 15.12.2020

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI
Porto di Gioia Tauro

Anno 2020

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	749.348	0	749.348
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide	749.348		749.348
B	Rinfuse solide, di cui:	0	0	0
b1	cereali			
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali			
b5	fertilizzanti			
b6	altre rinfuse solide			
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	749.348	0	749.348
D	Merci varie in colli, di cui:	38.987.286	48.566	38.886.107
d1	contenitori	38.886.107		38.833.647
d2	ro-ro	101.179	48.566	52.460
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	39.736.634	48.566	39.635.455
F	N° navi	1.489		1.489
G	N° passeggeri	0	0	0
g1	di linea			
g2	crocieristi			
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	3.193.364	1.598.088	1.595.276
h1	pieni	2.614.302	1.319.458	1.294.844
h2	vuoti	579.062	278.630	300.432
L	N° contenitori movimentati di cui:	2.027.599	1.015.990	1.011.609
l1	pieni	1.550.678	848.410	702.268
l2	vuoti	476.921	167.580	309.341

NOTA: le celle in giallo contengono formule per le somme automatiche.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI
Porto di Corigliano Calabro

Anno 2020

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	0	0	0
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	318.400	186.900	131.500
b1	cereali	21.800		21.800
b2	mangimi			
b3	carbone	65.500		65.500
b4	minerali	34.000		34.000
b5	fertilizzanti	10.200		10.200
b6	altre rinfuse solide	186.900	186.900	
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	318.400	186.900	131.500
D	Merci varie in colli, di cui:	0	0	0
d1	contenitori			
d2	ro-ro			
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	318.400	186.900	131.500
F	N° navi	31		
G	N° passeggeri	1.562	0	0
g1	di linea			
g2	crocieristi	1.562		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	0	0	0
h1	pieni			
h2	vuoti			
L	N° contenitori movimentati di cui:	0	0	0
l1	pieni			
l2	vuoti			

NOTA: le celle in giallo contengono formule per le somme automatiche.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI
Porto di Crotone

Anno 2020

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	0	0	0
a1	petrolio grezzo			
a2	prodotti raffinati			
a3	gas			
a4	altre rinfuse liquide			
B	Rinfuse solide, di cui:	249.222	0	249.222
b1	cereali			
b2	mangimi			
b3	carbone			
b4	minerali	242.317		242.317
b5	fertilizzanti	6.800		6.800
b6	altre rinfuse solide	105		105
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	249.222	0	249.222
D	Merci varie in colli, di cui:	0	0	0
d1	contenitori			
d2	ro-ro			
d3	altro			
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	249.222	0	249.222
F	N° navi	65		65
G	N° passeggeri	0	0	0
g1	di linea			
g2	crocieristi			
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	0	0	0
h1	pieni			
h2	vuoti			
L	N° contenitori movimentati di cui:	0	0	0
l1	pieni			
l2	vuoti			

NOTA: le celle in giallo contengono formule per le somme automatiche.

Si trasmettono i dati per la relazione annuale 2020:

Punto:

1.2

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2020

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo
DIRIGENTI	5	2+2 **	418.010,34
QUADRI	6	3	483.992,66
IMPIEGATI	25	16	1.101.934,65
OPERAI			
Totali	36	23	2.003.937,65

* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON VA INCLUSO E IL NUMERO DI UNITA' IN DISTACCO O A TEMPO DETERMINATO VA INDICATO SEPARATAMENTE ES. 3+2*

2.5	Descrizione	ANNO 2020	
		Importi	%
	Spese per il Personale/Entrate correnti	2.293.624,55 / 19.604.237,45	11,70%

2.6	Descrizione	ANNO 2020	
		Importi	%
	Spese per Contrattazione secondo livello/Spese per il Personale	459.189,86 / 2.293.624,55	20,02%

2.7

Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

In conto competenza

Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 36.640.0000	€ 5.600.000,00	15,28%	€ 4.636,42	0,082%

In conto residui

Residui Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
€ 97.132.049,92	€ 96.715.839,01	99,57%	€ 4.558.842,25	4,71%

6.2

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tasse portuali	888.402,44	929.868,38	764.773,38
tassa di ancoraggio	9.610.606,14	10.940.246,12	12.270.469,07
diritti e addizionali			
sovrattasse			
TOTALE	10.499.008,58	11.870.114,50	13.035.242,45